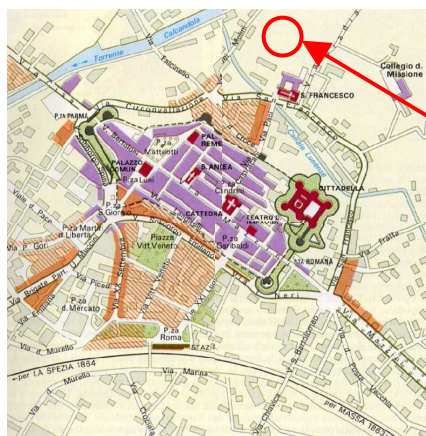




L'ISTITUTO



SIAMO QUI!

BREVE STORIA

L'Istituto "Cesare Arzelà" si costituisce nel 1971 con sede in Viale XXI Luglio e si trasferisce nel nuovo edificio di Via dei Mulini nel settembre del 1984.

Prende il nome dal matematico di Santo Stefano Magra Cesare Arzelà.

Nella sede si trovano la palestra, la piscina, un auditorium per le conferenze, la biblioteca e tutta una serie di aule speciali.

L'Istituto si trova al centro della bassa Val di Magra, in un territorio in cui ha trovato espansione il terziario con l'artigianato e le attività commerciali indirizzate al turismo. Proprio il turismo è uno degli obiettivi principali della zona, come si evince da quasi tutti i piani regolatori dei Comuni della vallata e dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, ed è un settore che negli ultimi anni ha visto un incremento della nascita di aziende agrituristiche e il proliferare di molte manifestazioni artistiche, culturali, gastronomiche, folkloristiche, sportive.

*Per questo motivo, esso ha rappresentato e rappresenta un punto di riferimento sulla formazione di giovani che integrano una buona preparazione culturale di base con una formazione specifica in ambito tecnico-professionale e gestionale. Per queste ragioni, inoltre, è stato istituito dall'anno scolastico 2000/2001 un corso di Tecnico del Turismo, mentre dal 2008/2009 è stato attivato un corso professionale ad indirizzo Agrario che ha modificato la denominazione della scuola in **Istituto di Istruzione Superiore**.*

GLI ORGANI COLLEGIALI

I Consigli di classe : sono composti dai docenti della classe, 2 rappresentanti dei genitori, 2 rappresentanti degli alunni. Si riuniscono periodicamente per programmare e discutere l'attività didattica, gli eventuali problemi della classe, l'adozione dei libri di testo.

Il Collegio dei docenti : è composto da tutti i docenti dell'Istituto. Si riunisce periodicamente per deliberare sulla programmazione di tutte le attività didattiche e funzionali, sugli incarichi da assegnare ai docenti, sull'attivazione dei corsi di aggiornamento, sulle attività extra-didattiche degli alunni, sull'adozione dei nuovi libri di testo.



Il Consiglio d'Istituto: è composta dal Preside, 3 rappresentanti dei genitori (uno dei quali viene nominato Presidente), 3 rappresentanti degli alunni, 6 docenti, 1 rappresentante del personale ATA. Si riunisce periodicamente per delineare le finalità dell'Istituto, deliberare sulle attività amministrative, sulle spese, sulla gestione del bilancio.

GLI STUDENTI

Gli studenti nominano loro rappresentanti nei Consigli di classe e nel Consiglio d'Istituto. Ogni anno nominano un Consiglio d'assemblea, composto da un Presidente e da 5 Consiglieri, che si interessa di organizzare le assemblee degli studenti, le attività extracurricolari e sportive e fa da tramite con l'ufficio di Presidenza per problemi che riguardano gli alunni.

Annualmente vengono nominati 2 studenti per la Consulta Provinciale, che tengono i collegamenti con il CSA e gli altri istituti per le attività organizzate dagli studenti in ambito provinciale.





I BISOGNI E LE ASPETTATIVE

Per la definizione corretta del ruolo dell'Istituto nel contesto sociale territoriale, non si può prescindere da una attenta valutazione delle aspettative e dei bisogni degli studenti e dei soggetti coi quali la scuola è chiamata ad interagire.

E' opportuno tenere presente che una scuola pubblica se da un lato deve tenere conto delle aspettative e delle richieste (anche se non potrà soddisfarle tutte), d'altra parte ha il dovere di rispondere ai bisogni formativi dei propri utenti, bisogni che **possono essere anche non espressi** in quanto non riconosciuti con chiarezza, soprattutto da studenti ancora in età evolutiva.

Per quanto riguarda gli **studenti attuali**, è ormai certo che le loro aspettative si concentrano nella possibilità di uno studio più "leggero", argomenti "interessanti", attività meno teoriche e più pratiche.

E' altrettanto indubbio che i bisogni formativi in generale degli alunni sono identificabili in

- una formazione di base ampia, solida e basata su capacità fondamentali
- una formazione specifica essenziale e indirizzata soprattutto su competenze nel campo di indirizzo scelto
- capacità di gestire autonomamente le scelte ed i problemi
- competenze certificate e "spendibili" da subito in campo universitario e nel mondo del lavoro

Le aspettative dei **genitori** sono principalmente identificabili con la possibilità di un veloce inserimento dei figli nel mondo del lavoro, mentre i bisogni attuali delle famiglie si devono confrontare con una maggior coscienza della continua evoluzione della società e dunque del "mondo della scuola" ove possono svolgere ruoli anche molto importanti al di là della sinergia educativa con la scuola stessa.

Infine, **la società e la comunità locale**, mentre si aspettano dalla scuola pubblica un intervento formativo che accompagni gli studenti nell'arco dei primi diciotto anni forgiandoli con caratteristiche di autonomia individuale, coscienza civile, competenze identificabili e funzionali al tessuto socio-economico del territorio, devono investire sia con risorse economiche, sia in programmazione di attività coordinate, in quelli che saranno la costituente principale della società di domani: i giovani.

LE FINALITA' DELL'ISTITUTO

- Accompagnare ed aiutare lo sviluppo della personalità di ogni studente al fine di un pieno inserimento nella società democratica, nel mondo della cultura, nel mondo del lavoro
- Migliorare l'ambiente scuola e le relazioni tra i soggetti che la compongono e tra la scuola stessa e l'ambiente esterno
- Offrire una visione più ampia e unitaria della cultura di base
- Sviluppare e ampliare le conoscenze, le abilità e le competenze di ogni studente in rapporto alle rispettive peculiarità e propensioni favorendo il processo di apprendimento in forma autonoma
- Adeguare le offerte formative, sperimentare nuove ipotesi metodologico-didattiche, utilizzare strutture e tecnologie innovative avendo come riferimento la centralità dell'alunno nel processo di apprendimento



GLI OBIETTIVI

FORMATIVI

Maturare negli studenti la consapevolezza e la capacità di:

- vivere a proprio agio nella comunità sapendo gestire i rapporti interpersonali
- riconoscere un proprio ruolo autonomo all'interno della società democratica
- stabilire rapporti improntati al rispetto della dignità umana, della diversità, della solidarietà
- fare delle scelte meditate e assumersi le proprie responsabilità
- lavorare in gruppo in maniera coordinata apportando il proprio contributo positivo

COGNITIVI

- Acquisire i contenuti fondamentali di ogni disciplina
- Riconoscere ed utilizzare le diverse metodologie di organizzazione, elaborazione e ricerca di ciascuna disciplina con particolare riguardo ai contenuti trasversali
- Comprendere ed utilizzare correttamente i linguaggi naturali ed i linguaggi specifici adattandoli al contesto in cui si opera per una efficace comunicazione
- Organizzare le proprie conoscenze e utilizzare adeguate capacità di analisi e sintesi per affrontare correttamente le situazioni problematiche complesse e per delineare e risolvere semplici problemi
- Utilizzare in modo adeguato strumenti e tecnologie anche innovativi

I VINCOLI

- Numero complessivo annuo di giorni di attività didattica (min. 200)
- Numero complessivo settimanale di giorni di attività didattica (min. 5)
- Numero complessivo annuo di ore per ciascuna materia (riducibile del 20%)
- Scadenze per le valutazioni curricolari (scrutini)

